

PIPPI CALZELUNGHE

Il coraggio e la generosità
di una piccola grande donna

a cura di Mariachiara Veneziani



PERCORSO DELLA LEZIONE

OBIETTIVI

- Conoscere e riconoscere gli stereotipi di genere;
- riflettere sulla pervasività di tali stereotipi;
- individuare strategie per superarli.

PRIMA DI LEGGERE

Come è possibile che una bambina di nove anni viva in una grande casa con la sola compagnia di una scimmietta e un cavallo?

Se lo chiedono (insieme ai lettori) Annika e Tommy, i due fratelli che abitano nella villa a fianco. E fin dal primo incontro con la nuova vicina di casa, realizzano che Pippi è una bambina fuori dal comune. Pippi, infatti, ha sempre navigato sulla nave del padre, il Capitano Efraim, fino al giorno in cui è scomparso nell'oceano durante un drammatico temporale. Da allora la bambina si è trasferita nella villa e adesso se la cava perfettamente da sola.

I tre fanno amicizia in fretta e, da quel momento, la vita di Tommy e Annika cambia completamente: insieme alla nuova amica tutto è più divertente e ogni giorno si trasforma in un'avventura! Pippi è piena di fantasia, inventa giochi sempre nuovi e racconta le impossibili avventure di quando navigava per mare. Pippi dice quello che pensa, senza badare troppo alle buone maniere. Ma che cosa si può pretendere da una bambina a cui nessuno ha mai insegnato le regole? Quel che importa è che Pippi è piena di coraggio e generosità e, leggendo le sue avventure, anche noi ci sentiamo più coraggiosi.



LEGGO E ASCOLTO

Leggere in classe il brano su *Pippi Calzelunghe*. Potrebbe essere utile una prima lettura ad alta voce, per chiarire eventuali termini o espressioni.



OSSERVO E RIFLETO

Cercare, online o sui libri, e osservare l'immagine di Pippi Calzelunghe.

Invitare poi gli alunni ad alcune riflessioni comuni:

quali emozioni ti trasmette? Come definiresti il modo di vestire di Pippi?

Secondo te, perché Pippi sceglie abiti così particolari? L'autrice, Astrid Lindgren, attraverso la figura di Pippi, quale messaggio vuole diffondere?



METTO IN PRATICA

Pippi Calzelunghe, scritto nel 1945, propone con forza un tema ancora molto attuale e dibattuto: **l'uguaglianza e la parità di diritti tra maschi e femmine**. Il tema è attuale perché, nella realtà, il principio di "eguaglianza" tra maschi e femmine è ancora lontano dall'essere pienamente applicato. Forti e diffuse sono ancora le **disparità** e le **discriminazioni** presenti in alcuni Paesi in cui:

- l'istruzione scolastica è vietata alle ragazze o è molto limitata;
- le ragazze e le donne non possono scegliere liberamente il loro destino, ma devono ubbidire a padre e mariti;
- le bambine e le ragazze sono spesso maltrattate e a volte sono costrette a sposarsi poco più che bambine perdendo così la possibilità di andare a scuola e ricevere un'istruzione che permetta loro di lavorare e di rendersi indipendenti;
- le donne guadagnano meno e sono meno protette sul lavoro (anche nei Paesi più avanzati).

mi documento. In piccoli gruppi, utilizzando differenti fonti-libri, testi scolastici, enciclopedie online (con l'aiuto dell'insegnante), interviste ai propri familiari e insegnanti, informarsi sul significato delle seguenti parole: diritto, discriminazione, disparità, stereotipo, pregiudizio.

elaboro e condivido. Condividere le proprie riflessioni e costruire una definizione comune di questi termini.



MISSIONE FUTURO

L'obiettivo della **parità di genere**, cioè il riconoscimento degli stessi diritti a donne e uomini, bambine e bambini, è più vicino che in passato, ma non è ancora stato globalmente concretizzato.

Secondo un database che misura l'uguaglianza di genere tra uomini e donne (*Gender Equality Index*), l'Italia si trova al quattordicesimo posto. Questo significa che, tra i 27 stati dell'Unione Europea, **il nostro Paese è ancora indietro sulla strada verso la parità di genere.**

Le disuguaglianze più forti si notano soprattutto in ambito lavorativo; spesso perché nella maggioranza dei casi la donna, oltre a lavorare, svolge anche gran parte delle faccende domestiche.

Per cambiare davvero le cose, bisogna cominciare a scardinare gli stereotipi, liberandosi da queste gabbie fin da piccoli. L'obiettivo numero 5 dell'Agenda ONU 2030 mira a raggiungere questa parità.

elaboro. Partendo dalle riflessioni condivise nelle attività del punto 3 **METTO IN PRATICA** (p. 2), immaginare di **scrivere una lettera** a un bambino e a una bambina più giovani, nella quale raccontate loro cosa siano gli stereotipi di genere, come fare a superarli e come prevenirli.

calendario

C I V I L E

LEZIONI PRONTE

Memoria, cittadinanza e sostenibilità

Calendario civile è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, Cittadinanza, Sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su
sanomaitalia.it/calendariocivile!